

SEGUICI SU



NEWSLETTER ▾

ilFRIULI.it

cerca



METEO

HOME

| CRONACA

| POLITICA

| ECONOMIA

| CULTURA E SPETTACOLI

| COSTUME E SOCIETÀ

| SPORT

| EDICOLA

| GALLERY

| UDINESE



GENTE DEL FRIULI ▾

VIDEOGALLERY ▾

DIVENTA REPORTER ▾

Home / Tendenze / Missione da Udine al Cern di Ginevra

Missione da Udine al Cern di Ginevra

26 studenti friulani alla scoperta dell' LHC, l'acceleratore di particelle più famoso al mondo



04/06/2015

Missione al Cern di Ginevra per 26 studenti di informatica, ingegneria e matematica dell'Università di Udine, protagonisti di una full immersion di tre giorni nell'LHC, l'acceleratore di particelle più grande del mondo. Un percorso guidato per esplorare i laboratori degli esperimenti di fisica più all'avanguardia, come Atlas e Cms, che hanno portato alla scoperta del bosone di Higgs, la particella chiave per capire come i mattoni fondamentali della materia acquistano una massa. Ma anche l'occasione per conoscere direttamente alcuni degli scienziati protagonisti di queste ricerche, che hanno tenuto loro dei seminari ad hoc.

Gli studenti hanno così potuto visitare diversi luoghi chiave del Cern, come la sala di controllo centrale, quelle degli esperimenti Atlas e Cms e il centro di stoccaggio magneti dei dipoli superconduttori dell'LHC. Si sono potuti avvicinare allo studio del mondo dell'infinitamente piccolo, ma anche dell'infinitamente grande, entrando nella sala di controllo di Ams, un esperimento di fisica astro-particellare che opera sulla Stazione spaziale internazionale in orbita intorno alla Terra. Questo esperimento studia l'universo e le sue origini, cercando nuove forme di materia (la cosiddetta materia oscura) attraverso misure di precisione della composizione e del flusso dei raggi cosmici.

Hanno inoltre incontrato **Lucio Rossi**, a capo del progetto "High Luminosity for LHC" del Cern, e **Massimo Lamanna**, responsabile dello sviluppo del software per il calcolo distribuito del centro di ricerche ginevrino.

La visita è stata guidata da **Marina Cobal**, capo del gruppo di ricerca di Atlas all'ateneo friulano e che dal primo luglio sarà la responsabile nazionale dell'esperimento. L'iniziativa è stata supportata dai dipartimenti di chimica, fisica e ambiente; di ingegneria elettrica, gestionale e meccanica; di matematica e informatica. A far da ciceroni agli studenti c'erano anche **Claudio Bortolin**, laureato e dottorato all'ateneo friulano che ora lavora al Cern, **Michele Pinamonti** e **Silvia Miglioranza**, collaboratori del gruppo Atlas di Udine.

I 26 studenti che hanno partecipato a questa esperienza - **Daniele Artico**, **Giorgia Benvenuto**, **Denis Brandalise**, **Alex Brino**, **Maurizio Colautti**,

ULTIME NOTIZIE

I BLOG D'AUTORE

LOGIN

Registrati

Username

Password

Ricordami

LOGIN

ACCEDI CON

facebook

PASSWORD
DIMENTICATA?

ECONOMIA

Information Technology nelle aziende



Appuntamento sabato 6 giugno nella sede di Tecnest srl con gli esperti Maraspin e Valle

Lascia un commento

Condividi

SPORT

Pallamano internazionale per Nonino



Domenica 7 il Cus Udine organizza un torneo Senior e U14 per ricordare il compianto prof

0

Condividi

Barcis verso il Mondiale



Motonautica - Fine settimana a tutto gas sulle acque del lago, tra campionato iridato e italiano

0

Condividi

"Questo calcio è tutto da rifare"



Intervista al decano dei procuratori, l'udinese Claudio Pasqualin, che 'boccia' l'Udinese

0

Condividi

Conto alla rovescia per gli Xtreme Days



Sacile si prepara per il Festival dedicato agli sport estremi, in programma dal 5 al 7 giugno

0

Condividi

POLITICA

Frecciata di Sel: "Pd pordenonese supponente e sconfitto"



Friuli Occidentale - La

Francesco Craighero, Nicola Croce, Cristian Demarchi, Andrea Furlan, Alessia Di Lenardo, Vittorio Fava, Ester Goi, Ariel Lanza, Eleonora Lena, Alexandro Letizia, Francesco Lucchini, Andrea Mocchi, Francesco Monisso, Sara Morgante Piano, Stefania Ongaro, Lorenzo Pradella, Giulia Ruzzene, Emanuele Santellani, Pietro Totis, Mario Ursino, Michele Vischi - stanno completando i corsi di laurea in informatica, ingegneria (civile, ingegneria elettronica, gestionale), matematica e tecnologie web e multimediali.

“Si è trattato di un’esperienza emozionante, in particolare naturalmente per gli studenti – spiega Cobal –, perché effettuata in occasione della ‘riaccensione’ dell’LHC. Da quest’anno verranno effettuate nuove collisioni protone-protone alla energia mai raggiunta prima di 13 mila miliardi di elettron-volt (TeV), nella speranza di scoprire nuova fisica dopo l’identificazione del bosone di Higgs”. L’acceleratore era infatti in pausa dall’inverno 2013 per effettuare i miglioramenti necessari a raggiungere la nuova energia-record.

CONDIVIDI:   

AUTORE: Valentina Viviani

 0 Commenti

AGGIUNGI UN COMMENTO

Per poter commentare l'articolo devi essere loggato nel sito.

LOGIN »

REGISTRATI »



vuoto”

 Lascia un commento

Condividi

Omicidio Pasolini: un dovere cercare la verità



Presentata la proposta di Legge per istituire una commissione parlamentare di inchiesta sulla morte dello scrittore

 Lascia un commento

Condividi

Il presidente d'Ungheria Janos Ader domani sul Carso



Con la visita al Monte San Michele onorerà i caduti della Grande Guerra

 Lascia un commento

Condividi

BRISCOLA

Il gioco di carte più popolare in regione è ON-LINE.
Prova la fortuna e gioca!

[> GIOCA](#)